

ED-WORK

Sede in FIRENZE, VIA NICCOLO' TRIBOLO 18
codice fiscale 97715330151



Verbale di assemblea del giorno 22/05/2021

Il giorno 22 del mese di maggio dell'anno 2021 si è riunita presso la sede sociale l'assemblea della Associazione denominata Ed-Work, con sede in Firenze, via Niccolò Tribolo 18, codice fiscale 97715330151, (gli associati hanno partecipato all'assemblea con collegamento telematico) per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica e integrazione degli articoli da 1 a 22 e conseguente approvazione del nuovo Statuto sociale modificato ed integrato, al fine di adeguarlo alle disposizioni del Codice del Terzo settore (DLgs. 117/2017). Assume la presidenza dell'Assemblea, su unanime designazione degli intervenuti, il Presidente dott.sa Sofia Sabatino, la quale dopo aver constatato e dato atto:

- che l'Assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dall'art. dello Statuto dell'Associazione mediante avviso di convocazione del 10/05/21 ed inviato a tutti gli associati in data 10/05/2021];
- che ai sensi dell'articolo del vigente statuto dell'Associazione le modifiche al medesimo statuto sono di competenza dell'Assemblea straordinaria e che ai sensi dell'art. 101, comma 2, del DLgs. 117/2017, le modifiche dello statuto degli enti non profit alle norme inderogabili del Codice del Terzo settore possono essere adottate con le modalità e le maggioranze dell'Assemblea ordinaria;
- che sono presenti in proprio numero 7 (Sofia Sabatino; Serena Capodicasa; Giulia Tosoni; Pina Catalanotto; Manuela Capodicasa; Maria Clara Triolo; Geraldina Fiechter) associati e regolarmente rappresentati per delega altri associati per n 0 e così complessivamente numero associati su un totale di numero 7 degli attuali associati della Associazione;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che pertanto ai sensi dell'art. dello Statuto sociale ed ai sensi dell'art. 101, comma 2, del DLgs. 117/2017, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti all'odierna riunione assembleare, chiama a fungere da Segretario con il consenso unanime dei presenti la Dott.sa Giulia Tosoni che accetta.

Passano alla trattazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno il Presidente comunica all'assemblea che dopo l'entrata in vigore del Codice del Terzo settore (DLgs. 117/2017) se l'Associazione intende continuare a svolgere le attività sociali acquisendo la qualifica di Ente del Terzo settore, beneficiando in tal modo di tutta la normativa di agevolazione riservata agli enti del Terzo settore, è necessario procedere all'adeguamento dello Statuto sociale alla nuova disciplina inderogabile contenuta nella riforma del Terzo settore.

A questo punto il Presidente passa alla trattazione delle modifiche statutarie da adottare.

A tal fine dà lettura all'Assemblea dei nuovi articoli dello Statuto sociale che è necessario adottare per l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo settore e che si intende offrire all'esame dell'Assemblea e ne illustra il relativo contenuto; dà poi lettura dei nuovi articoli di Statuto che pur non essendo necessari per l'acquisto della qualifica di Ente del Terzo settore,

si ritiene comunque opportuno inserire nello Statuto sociale. Il Presidente ricorda che per la valida deliberazione di tali ultime modifiche (quelle cd. facoltative, ossia gli artt. del nuovo testo di Statuto sociale qui proposto) è necessario il rispetto dei quorum costitutivi e deliberativi ordinari previsti dal Codice civile, visto che lo Statuto vigente della nostra Associazione nulla dispone al riguardo. Il Presidente precisa che il quorum costitutivo è stato comunque già rispettato visto che nell'odierna Assemblea sono intervenuti numero 7 associati su un totale di numero 7 associati dell'Associazione.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, udita la relazione del Presidente e condividendone le considerazioni e le proposte, all'unanimità dei voti

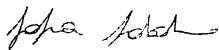
DELIBERA

di approvare le modifiche agli articoli dello Statuto sociale come sopra illustrate e quindi di adottare complessivamente il nuovo testo di Statuto sociale così come proposto dal Presidente all'Assemblea. Il Presidente infine deposita ai sensi ed agli effetti di legge il nuovo testo di Statuto sociale, che, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

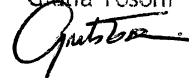
Null'altro essendovi a deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente dopo essere stato delegato dall'Assemblea ad apportare al presente verbale e all'allegato Statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici Registri, toglie la seduta e scioglie l'Assemblea, essendo le ore 12.30

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Il Presidente
Sofia Sabatino



Il Segretario
Giulia Tosoni



Allegato A



John John
Giuseppe

STATUTO

Art. 1. COSTITUZIONE

È costituita, ai sensi e per gli effetti del DLgs. 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione denominata "ED-WORK". Viene espressamente previsto che soltanto dopo l'iscrizione del presente Statuto nel Registro unico nazionale del Terzo settore od in altro Registro che la legge dovesse prevedere in sostituzione dello stesso, l'Associazione potrà aggiungere alla denominazione "ED-WORK" anche l'espressione "Ente del terzo settore" ovvero l'acronimo "ETS".

Art. 2. FINALITÀ

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come nel successivo art. 3, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore. Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività: convegni, seminari, conferenze, workshop, proiezioni di film, presentazione di libri, documentari, concerti, lezioni personalizzate per singoli fruitori o gruppi, corsi di aggiornamento, corsi di formazione presenziali o digitali, percorsi educativi, stage, pubblicazioni di articoli e/o di atti di convegni, brochure di corsi cartacee o digitali, volantini o materiale digitale per la diffusione delle iniziative.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 3. ATTIVITÀ

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, dell'attività di interesse generale consistente nella formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui alla lett. l) dell'art. 5 del DLgs. 117/2017; educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui alla lett. d) dell'art. 5 del DLgs. 117/2017.

Ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, le seguenti attività secondarie e

strumentali rispetto alla suddetta attività di interesse generale:

- promuovere politiche e azioni sul territorio nazionale negli ambiti dell'istruzione, formazione ed educazione informale volte a sostenere apprendimenti di qualità e l'effettivo conseguimento del diritto all'istruzione per tutti;
- creare reti sociali tra i professionisti in ambito educativo e formativo per la sperimentazione, documentazione e disseminazione delle pratiche innovative e inclusive;

- sostenere e rafforzare la professionalità degli insegnanti e degli educatori, anche attraverso la realizzazione di pubblicazioni e l'organizzazione di corsi, seminari, lezioni;
- promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana;
- promuovere attività didattiche mirate all'orientamento al lavoro (stage, alternanza scuola-lavoro) e percorsi di formazione professionale di qualità;
- sostenere la ricerca e promuovere pratiche di autovalutazione e valutazione di impatto delle azioni e delle politiche in campo educativo;
- valorizzare la partecipazione di studenti e famiglie alla vita scolastica e sostenere la genitorialità positiva, anche attraverso l'organizzazione di attività volte a rafforzare le relazioni scuola-famiglia e a formare gli studenti sui propri diritti e doveri e sul funzionamento della rappresentanza;
- promuovere l'educazione pre-scolare di qualità per tutti/e;
- promuovere le pratiche didattiche innovative per il consolidamento delle competenze di base;
- ideare e diffondere metodi ed azioni per il recupero scolastico e la conquista alla formazione di giovani in età dell'obbligo scolastico e non inseriti in percorsi formativi;
- promuovere l'educazione civica, ambientale, alla legalità, all'affettività e sessualità, alla salute, ai diritti umani;
- promuovere politiche per la realizzazione di spazi urbani dedicati allo sport, alla ricreazione, alla cultura e all'apprendimento dei bambini e degli adolescenti;
- sostenere le pratiche didattiche e le politiche volte al rafforzamento delle competenze relazionali ed artistico-espressive dei bambini e dei ragazzi, specialmente quelli svantaggiati economicamente, culturalmente e socialmente;
- promuovere la diffusione e la disseminazione delle pratiche positive presso le amministrazioni pubbliche, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e i singoli dirigenti scolastici, docenti, educatori, anche attraverso la realizzazione di campagne di comunicazione e informative;
- sostenere la formazione superiore di tipo universitario o professionalizzante e promuovere l'integrazione tra le politiche rivolte ai diversi segmenti dell'istruzione e formazione.

Al fine di perseguire i propri scopi, l'associazione potrà stabilire gemellaggi e partenariati con associazioni simili in Italia e all'estero.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni.

Art. 4 SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Firenze, Via Niccolò Tribolo n. 18 ed avrà durata illimitata.

Art. 5. DEMOCRATICITÀ

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

Art. 6. PATRIMONIO

Fanno parte del patrimonio, oltre quello iniziale costituito dalla totalità dei conferimenti degli associati in sede di costituzione, anche:

- a) i beni di qualunque tipo e comunque suscettibili di valutazione economica che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) le eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, a qualunque titolo, effettuati in favore

dell'Associazione;

c) la raccolta di fondi effettuata in conformità alla legge e ai regolamenti;

d) ogni altra entrata che vada ad incrementare il patrimonio dell'Associazione.

L'Associazione potrà in essere raccolte fondi e, in generale, tutte le iniziative volte a finanziare la propria attività di interesse generale, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Art. 7. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dall'organo amministrativo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio redatto a norma di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al ricorrere delle condizioni di legge e di regolamento, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Art. 8. LIBRI SOCIALI

Oltre alle scritture imposte dalla legge e dai regolamenti, l'Associazione deve tenere:

a) il libro degli associati o degli aderenti;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali; I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 9. ASSOCIATI- CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, gli enti e le persone giuridiche che dichiarino di condividere e di accettare le finalità perseguite e le attività svolte dall'Associazione, la cui domanda di ammissione verrà accettata dall'organo di amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di iscrizione che verrà annualmente stabilita dall'organo di amministrazione stesso. La decisione dell'organo di amministrazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di ammissione, l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Coloro che hanno proposto la domanda possono, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla loro istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

L'esclusione dell'associato per gravi motivi è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Contro l'esclusione l'associato può chiedere che si pronunci

l'Assemblea degli associati.

Art. 10. INFORMAZIONI E DIRITTO DI ESAMINARE I LIBRI SOCIALI

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo di amministrazione sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta.

La richiesta degli associati dovrà essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 11. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- l'organo di amministrazione;
- l'organo di controllo.

Art. 12. ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di 3 anni. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati.

Ove non abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente.

Art. 13. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario od opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno 5 dei suoi membri e comunque si riunisce ogni anno per deliberare in ordine al bilancio ed all'ammontare della quota associativa annuale.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verrà redatto il relativo verbale da trascriversi sul libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione.

Art. 14. COMPITI E POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso provvede alla predisposizione del bilancio ed alla sua presentazione all'Assemblea, ai sensi di legge e del presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Segretario con il compito di curare e aggiornare i libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione e un Tesoriere con il compito di custodire le somme ed i valori dell'Associazione ed eseguire l'aggiornamento della contabilità.



Art. 15. - RAPPRESENTANZA DELL'ASSOCIAZIONE

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'Associazione. Egli rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. In caso di impedimento o di assenza documentata il potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente o, ove non nominato, al consigliere più anziano di età.

Art. 16. -COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli associati provvede:

- a) alla nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) alla nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) alla approvazione del bilancio;
- d) a deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e a promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) a deliberare sull'esclusione degli associati, salvo quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione in base a quanto sopra previsto;
- f) a deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- g) ad approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) a deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) a deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal presente atto costitutivo e Statuto alla sua competenza.

Art. 17. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'organo amministrativo convoca l'Assemblea almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio entro il termine sopra indicati dall'art.7, mediante posta elettronica o altra comunicazione scritta indirizzata a ciascun associato, oltre all'affissione nei locali dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'organo amministrativo dovrà pure convocare l'Assemblea quando risulti esserci la domanda di almeno il 30% degli associati regolarmente iscritti nel relativo libro sociale.

Art. 18. DIRITTO DI VOTO

Nelle Assemblee hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Art. 19. RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati che possono risultare sino ad un massimo di cinque, qualora l'associazione dovesse contare un numero di associati non inferiore a cinquecento.

L'intervento dell'associato in Assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, così pure il voto può essere esercitato per corrispondenza o in via

elettronica, purchè sia sempre possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa all'adunanza e che esercita il diritto di voto.

Art. 20. PRESIDENZA E VERBALIZZAZIONE DELLE ADUNANZE DELL'ASSEMBLEA

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione presiedere l'Assemblea. In assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea nominerà il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Al Presidente dell'Assemblea è attribuito il compito di verificare la regolarità delle deleghe, di accertare il diritto di intervenire degli associati e la loro legittimazione ad esercitare il diritto di voto. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori e che sarà trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee a cura dell'organo amministrativo.

Art. 21. QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

Per la valida costituzione dell'Assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà degli associati mentre in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è presa con la maggioranza dei voti degli intervenuti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del successivo art.23, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 22. - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi in cui la legge imponga la nomina dell'organo di controllo, questo può essere costituito sia in composizione collegiale, da tre persone, ovvero in composizione monocratica, da una sola persona. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti aventi i requisiti di legge. Nel caso di composizione collegiale dell'organo di controllo, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

All'organo di controllo sono attribuiti i poteri ed i doveri previsti dalla legge e dai regolamenti. L'organo di controllo opera e funziona nel rispetto dell'art. 30 del DLgs. 3 luglio 2017 n. 117.

In caso di superamento dei limiti di legge per la nomina del revisore legale, l'organo di controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 23. SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati, la quale contestualmente provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio nel rispetto delle norme di legge e di regolamento.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo

positivo e preventivo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del DLgs. 3 luglio 2017, n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Art. 24. RINVIO

Alla associazione per tutto quanto qui non previsto e disciplinato si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento nella materia degli enti del terzo settore e, in particolare dal DLgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e/o integrazioni.

Adha Adha
Giulio

Paolo Gambini

Da: dp.2Milano@pce.agenziaentrate.it
Inviato: lunedì 7 giugno 2021 11:20
A: PAOLO.GAMBINI@PEC.COMMERCIALISTI.IT
Oggetto: BUONGIORNO, IL VERBALE DI ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE ED WORK DEL 22/5/2021 È STATO REGISTRATO A MILANO 6 IN DATA 7/6/2021 AL NUMERO 3009 SERIE 3 ANNO 2021 COME DA DOCUMENTO ALLEGATO IN PDF. AL TERMINE DEL PERIODO EMERGENZIALE OCCORRERÀ DEPOSITARE IN UFFICIO GLI
Allegati: AGEDP2MI_209030_2021_1464.pdf; Segnatura.xml; InfoProtocollo.txt

Invio di documento protocollato

Oggetto: BUONGIORNO, IL VERBALE DI ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE ED WORK DEL 22/5/2021 È STATO REGISTRATO A MILANO 6 IN DATA 7/6/2021 AL NUMERO 3009 SERIE 3 ANNO 2021 COME DA DOCUMENTO ALLEGATO IN PDF. AL TERMINE DEL PERIODO EMERGENZIALE OCCORRERÀ DEPOSITARE IN UFFICIO GLI ORIGINALI DEGLI ATTI.

Allegati: 2

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

3	3009	07/06/2021	0,00	TNR21L003009000QH
			200,00	<i>codice identificativo</i>
				<i>per eventuali adempimenti successivi</i>
			0,00	
			200,00	
	EURO	200,00	TOT. SOGG.: 1	TOT. NEG.: 1

TNR